

30^ e 31^ Domenica del tempo ordinario

Camminiamo insieme...

BOLLETTINO DELLE PARROCCHIE

DI SANT'AGOSTINO VESCOVO IN ALBIGNASEGO
E DI SAN GIACOMO APOSTOLO IN MANDRIOLA



27 ottobre -10 novembre 2024

www.sagostinopd.it www.mandriola.org

Segreteria generale: 389.5492977

e-mail segreteria:

segreteriaparrocchiasagostino@gmail.com e-mail parroco: davide.zaffin@diocesipadova.it **Prenotazione spazi** S. Agostino 334.1931957 Mandriola 378.0665477

Scuole infanzia

S. Agostino 049.686211

Centro P. Antonio Mandriola 049.8808024

Il Vangelo della domenica

Dal Vangelo secondo Marco (10, 46-52) - Domenica 27 ottobre 2024

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Dal Vangelo secondo Matteo (5, 1-12) - Tutti i Santi - 1 novembre 2024

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito,perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Dal Vangelo secondo Marco (12, 28-34) – Domenica 3 novembre 2024

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi». Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici». Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Un cuore ancorato là, dove i Santi ci attendono

La Chiesa, all'inizio del mese di novembre, ci invita a ricordare tutti i santi e i nostri fratelli defunti e a riflettere sul senso della nostra vita, che prima o poi è destinata a chiudersi nel suo capitolo terreno. Se quardiamo le cose a partire da questo evento conclusivo, la prospettiva su ciò che conta davvero cambia notevolmente. Vale la pena di ritornare sulle parole semplici, piene di pace, ma molto efficaci che papa Francesco ha pronunciato anni fa nella Messa al cimitero del Verano: «Oggi, proprio nel giorno dei santi e prima del giorno dei morti, è necessario pensare un po' alla speranza». I primi cristiani la dipingevano come un'ancora, ha detto Francesco, «come se la vita fosse l'ancora gettata nella riva del cielo e tutti noi incamminati verso guella riva, aggrappati alla corda dell'ancora. Questa è una bella immagine della speranza: avere il cuore ancorato là dove sono i nostri antenati, dove sono i santi, dove è Dio». Come cristiani non dobbiamo temere la morte, che Cristo ha vinto con la sua risurrezione. Chiedendo al Signore di ricolmarci di guesta speranza che ci allarga l'anima e ci sostiene nei momenti difficili dell'esistenza. Una speranza che ci unisce ai fratelli e sorelle che ci hanno preceduto in cielo e coi quali vogliamo restare in comunione di preghiera perché il nostro cuore rimanga ancorato là, dove ci attende il Signore.

Solennità di Tutti i Santi

* Giovedì 31 ottobre

Santa Messa (a Sant'Agostino): ore 18.30

* Venerdì 1 novembre

Sante Messe (a **Mandriola**): **ore 8.00 - 10.00** Sante Messe (a **Sant'Agostino**): **ore 8.30 -10.30** Celebrazione della Parola (**in cimitero**): **ore 15.00**

Commemorazione dei fedeli defunti

* Sabato 2 novembre

Santa Messa (in cimitero): ore 10.00 Santa Messa festiva (a Sant'Agostino): ore 18.30

In caso di maltempo le celebrazioni previste in cimitero sono sospese.

Nell'Eucaristia festiva di sabato 2 novembre alle ore 18.30 a Sant'Agostino ricorderemo i defunti dal novembre scorso ad oggi delle nostre parrocchie:

Daniela Tucu, Luigi Sante Stanca, Laura Lucadello, Giovanni Biondi, Bruno Toffanin, Elvira Marcante, Franco Giacomello, Mario Bocella, Mario Bada, Daniela Tergolina Gislanzoni Brasco, Franco Previato, Filomena Scirchio, Lina Marchetto, Donatello Maniero, Paolo Gomiero, Gaetano Canton, Giuseppe Andedda, Lidia Bressan, Angiolina Camporese, Carmela Zordan, Giancarlo D'Angelo, Marisa Fascina, Enzo Franzon, Mara feltresi, Raffaella Sanguin, Alessandro Perrone, Gabriella Ferri, Luca Succuman, Vincenzo Balletta, Italia Monacelli, Gianni Gasperi, Carlo Calore, Giuliano Lanza, Maria Bertesso, Noemi Pavan, Luigi Bassan, Carla Basso.

Grazie per l'accoglienza!

Vi ringrazio per l'accoglienza calda e gioiosa che mi avete riservato nella celebrazione di domenica 20 ottobre a Sant'Agostino e in questa domenica a Mandriola. Un grazie particolare a quanti hanno lavorato per rendere bello ogni aspetto delle liturgie e degli ambienti parrocchiali.

Quando si arriva in una nuova comunità ci si porta dietro la propria storia, ma è sempre lo Spirito Santo che, sorprendentemente, innesta questa in quella nuova che sta andando a scrivere e che ora iniziamo assieme nella vita parrocchiale e fraterna. Ora, con un po' di pazienza e di tempo spero di conoscere le varie realtà parrocchiali, ma ancor di più ciascuno di voi.

don Davide

Vita di comunità

S. Messe feriali - Sono riprese, secondo i soliti orari e luoghi, come riportato nel calendario delle celebrazioni.

Doposcuola - Nei giorni scorsi ha preso il via - negli spazi del *Centro parrocchiale Tonelli* a Mandriola - un'attività di doposcuola che coinvolge, quattro pomeriggi alla settimana, i bambini della scuola primaria. Si tratta di un'iniziativa nata grazie alla disponibilità gratuita di quattro maestre della nostra comunità e di un gruppo di genitori che le affiancano. La proposta, che ha già raccolto un'ottima risposta, è un servizio alle famiglie ma anche, nello spirito con cui è nata, un'occasione preziosa per fare comunità.

Pulizie della Chiesa S. Agostino - Gruppo 3 questa settimana; Gruppo 4 la prossima. **Pulizie Patronato Sant'Agostino:** Gruppo 4 questa settimana; Gruppo 1 la prossima.

In evidenza

Ordinazioni diaconali - Sabato 26 ottobre sono stati ordinati diaconi due seminaristi (Marco e Alessandro) che proseguiranno la formazione verso il sacerdozio e un candidato al diaconato permanente (Tiberio).

Solennità di San Prosdocimo - Giovedì 7 novembre 2024 la Chiesa di Padova celebra la solennità di san Prosdocimo, proto vescovo e patrono principale della Diocesi. Il vescovo Claudio presiederà l'eucaristica alle ore 18.30 nella basilica di Santa Giustina e sarà anche l'occasione per iscrivere nell'albo dei "fedeli servitori" alcuni laici della Diocesi.

Dilexit nos, enciclica di Papa Francesco - Il Papa la pubblica in uno dei momenti più drammatici per il genere umano, tra guerre, squilibri sociali ed economici, che rischiano di snaturare l'essenza stessa dell'uomo. Il Pontefice chiede allora, attraverso il documento dal titolo *Dilexit nos* (Ci ha amati), di cambiare sguardo, prospettiva, obiettivi, e recuperare ciò che è più importante e necessario: il cuore.

Calendario liturgico dal 27 ottobre al 10 novembre 2024

▼ XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

SABATO 26 OTTOBRE 2024

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva. + Lino Benso; Vania

DOMENICA 27 OTTOBRE 2024

- 8.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.
- 10.00 a Mandriola: Eucaristia festiva. + Valeria Gerardi

MARTEDÌ 29 OTTOBRE 2024

8.00 a Mandriola: Eucaristia feriale.

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE 2024

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia feriale.

★ TUTTH SANTI

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2024

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

VENERDÌ 1 NOVEMBRE 2024

- 8.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.
- 8.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.
- 10.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.
- 10.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

SABATO 2 NOVEMBRE 2024 – COMMEMORAZIONE FEDELI DEFUNTI

10.00 in cimitero: Eucaristia feriale.

▼ XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

18.30 a <u>Sant'Agostino</u>: **Eucaristia festiva**. + Cesarina Salmaso e Antonio Seresin **DOMENICA 3 NOVEMBRE 2024**

- 8.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.
- 8.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.
- 10.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.
- 10.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 2024

8.00 a Mandriola: Eucaristia feriale.

MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2024

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia feriale. + Paolo Gomiero

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE 2024

8.00 a Mandriola: Eucaristia feriale.

VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2024

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia feriale.

▼ XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

SABATO 9 NOVEMBRE 2024

18.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.

DOMENICA 10 NOVEMBRE 2024

- 8.00 a Mandriola: Eucaristia fest. + Gemma. Giuseppe. Emilia. Antonio. Santa. Pietro
- 8.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.
- 10.00 a Mandriola: Eucaristia festiva.
- 10.30 a Sant'Agostino: Eucaristia festiva.